

CORONAVISUS: NEL CARRELLO CALANO ACQUISTI EMERGENZA, COSA COMPRANO GLI ITALIANI?

3 Aprile 2020



ROMA – Cambio di passo degli italiani nel fare la spesa dopo 5 settimane dall'inizio della pandemia da Coronavirus. Finisce infatti – spiega il portale Italiani.Coop – il tempo della dispensa di emergenza ed inizia e si consolida quello di panificatori, pizzaioli e pasticceri con farina e lievito di birra che raggiungono rispettivamente nelle ultime due settimane un +205% di vendita (era +114% nelle prime tre settimane di pandemia) e un +203% (era +117%).

Rallentano le vendite di pasta (+14%, cresceva del +53% nelle prime tre), riso (+26%, era 48%) e olio (-8%, era +35% nelle prime tre settimane), alimenti protagonisti per settimane dei carrelli della spesa. L'analisi, elaborata sul periodo 24 febbraio-23 marzo, registra in media un +11,3% delle vendite, in rallentamento- dicono gli analisti- nelle ultime due settimane.

Superstar negli acquisti è la pizza, in particolare la classica margherita, con la mozzarella che realizza +125% (era +58% nelle prime tre settimane).

Seguono le conserve, che seppure accusano una frenata, mettono a segno + 48% nelle ultime due settimane (era +56% nelle prime tre). In crescita le uova, usate anche come materie prime per i preparati da forno, con +58% tra il 16 e il 23 marzo (era +37% nelle prime tre settimane).

Carni bianche e rosse sono intorno al +20% nella totalità del periodo del Coronavirus, ortofrutta al +16%, mentre il pesce è a -8%. Torna l'interesse per gli sfizi: le creme spalmabili (come la Nutella) registrano nelle ultime due settimane un +46% (era +10% nelle prime tre), il vino è a +31% nelle ultime due settimane (era intorno al +1% nelle prime tre), gli aperitivi il +13% (era +5%), la birra +9% (+8% nelle prime tre).